



XIII Edizione Premio L'ANELLO DEBOLE

Capodarco di Fermo - 25/29 giugno 2019

Svelato il programma dell'edizione 2019 del Festival

Dal 25 al 29 giugno torna la rassegna-evento della Comunità di Capodarco. Apertura affidata a "Selfie" con il regista Agostino Ferrente. Mercoledì 26 "Dafne" con l'attrice protagonista Carolina Raspanti. Giovedì 27 seminario sulla radio sociale con Claudio Astorri e Andrea Pellizzari. Giuria popolare protagonista ne "La notte dei corti". Chiude il concerto di Ginevra Di Marco, sabato 29 giugno

FERMO – Il regista **Agostino Ferrente**, l'attrice **Carolina Raspanti**, un **workshop sul futuro della radio "sociale"**, la **"Notte dei corti"**, il **concerto di Ginevra di Marco**: è ricco e di alta qualità il cartellone dell'edizione 2019 del Capodarco L'Altro Festival, che svela oggi il programma completo. L'appuntamento **dal 25 al 29 giugno** è come ogni anno alla terrazza sul mare della **Comunità di Capodarco di Fermo**, che si trasforma in un suggestivo cinema all'aperto.

L'apertura **martedì 25 giugno** (ore 21.15) è affidata a **"Selfie"** di Agostino Ferrente, un documentario, presentato all'ultimo festival di Berlino, che nasce da un originalissimo esperimento di auto narrazione e ci trasmette un'immagine non stereotipata dell'adolescenza a Napoli.

Molto apprezzato al Festival di Berlino (dove ha vinto il premio Fipresci), **"Dafne"** di Federico Bondi sarà invece il film al centro della seconda serata (**mercoledì 26 giugno** – ore 21.15): un'avventura on the road, tesa tra dramma e commedia, che ha per protagonista una donna con sindrome di Down, interpretata da Carolina Raspanti. A sollecitare gli ospiti delle prime due serate il critico cinematografico e conduttore di Hollywood Party **Dario Zonta**.

La terza giornata del festival **giovedì 27 giugno** si apre con il **workshop "La radio del 2019"** (ore 16-18) a cura di due grandi esperti della comunicazione radiofonica: **Claudio Astorri**, professore della Cattolica di Milano e consulente di alcune delle maggiori emittenti italiane e **Andrea Pellizzari**, conduttore di format di successo su Rai Radio Due, Radio Dimensione Suono e Radio DeeJay. Al centro del seminario le potenzialità della radio per il sociale, ma si parlerà anche di radio e tecnologie, i dati della radio e radio informazione. Il workshop è organizzato nell'ambito del progetto "No Neet" (n.2016-ADN-00323), selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

A seguire, spazio alla visione e all'ascolto dei cortometraggi sul sociale e l'ambiente **finalisti de L'anello debole 2019**, premio internazionale che valorizza le

migliori produzioni italiani ed estere. Si parte alle ore 18 con l'“**Aperitivo on air**”, ascolto delle opere audio con gli autori, per proseguire dalle ore 21.15 con la “**La notte dei corti**”, maratona-evento di proiezione dei video finalisti, presentata da Andrea Pellizzari, direttore artistico del premio. In questa giornata **la giuria popolare esprimerà il proprio voto** che, ponderato con quello della giuria di qualità, decreterà le opere vincitrici.

Il Capodarco L'Altro Festival si chiude **venerdì 28 giugno** con la **cerimonia di premiazione**(ore 21.30), presentata da Andrea Pellizzari e la proiezione dei cortometraggi premiati.

Il Festival è tappa del “**Grand tour delle Marche**”, circuito “esperienziale” promosso da Tipicità e Anci Marche: le serate del festival saranno dunque l'occasione per scoprire e degustare anche le specialità enogastronomiche di produttori locali e la loro arte.

Sabato 29 giugno il Festival si salda con la **XVI Festa nazionale delle Comunità di Capodarco** e la III edizione di **Bosco in Festa** (che proseguirà anche il 30 giugno). Dal pomeriggio sono in programma passeggiate guidate, laboratori e spettacoli nell'Oasi naturalistica di Capodarco: una serie di eventi pensati per piccoli e grandi, che vogliano immergersi completamente nella natura ed imparare a conoscerla e a proteggerla.

Alle 21 partirà il viaggio in musica dei due fratelli italo-argentini **Julián e Pablo Corradini**, dove l'identità migrante di andata e ritorno si intreccia con quella dei loro strumenti (chitarra, voce e bandoneón) in un ponte immaginario tra i continenti. Suggestioni ed emozioni che apriranno la strada a “**Donna Ginevra e le stazioni lunari**”, concerto di **Ginevra Di Marco** che porta in scena gli ultimi 10 anni della sua ricerca musicale. Un'onda emotiva che attraverserà i pezzi della tradizione popolare a partire dal bacino del Mediterraneo fino alle coste del Sudamerica e oltre. Non mancheranno i temi sociali e il patrimonio cantautorale italiano da cui Ginevra nasce. La accompagnano: Francesco Magnelli (piano-magnellophoni), Lorenzo Ragazzo (batteria) e Andreino Salvadori (chitarre, tzouras).

Tutte le serate sono gratuite ad eccezione di quelle del 25 e 26 giugno (3 euro, gli iscritti alla giuria popolare entrano gratuitamente).

In caso di maltempo le serate si svolgeranno nella sala convegni della Comunità.

2019-06-18